

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 2001

-----

ADDI: 23 NOV. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luiqi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO, Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 1780

OGGETTO: ..... COMPLESSO IMMOBILIARE EX INAM, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212, ADIBITO A SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE. AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PER IL PERIODO 1.01.1984 - 31.12.2001 - L. 13.575.000.000 - CAP. 15107 - ES. FIN. 2001. Revoca DCR n° 918/97



## DELIBERA N.

OGGETTO: complesso immobiliare ex INAM, Via Cristoforo Colombo, 212, adibito a sede della Giunta Regionale. Autorizzazione al pagamento dell'indennità di occupazione per il periodo 1.01.1984 - 31.12.2001 - importo L. 13.575.000.000 - Cap. 15107 - Es. Fin. 2001. *Revoca DER 518/97*

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore del Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica;

VISTA la legge 15.05.1997 n. 127 concernente "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione di controllo";

#### PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio utilizza dal 28 dicembre 1978, quale sede della Giunta Regionale, il complesso immobiliare sito in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212 di proprietà del Ministero delle Finanze;
- fino a tutto il 31 dicembre 1983 la Regione ha corrisposto al predetto Ministero una indennità di occupazione sulla base della valutazione UTE, rendendosi moroso nel pagamento delle somme maturate per il periodo successivo;
- il Ministero delle Finanze con atto notificato il 12.11.1987 ha convenuto in giudizio l'Ente Regione al fine di ottenere il pagamento dell'indennità di occupazione per il periodo 1.01.84 - 31.12.1995, con la quantificazione del debito in lire 87.000.000.000, oltre alle somme che sarebbero maturate successivamente alla data di notifica dell'atto stesso;

VISTA la nota n. 4901 in data 3.05.1996 con la quale l'Ente Regione, pur resistendo nel giudizio promosso dal Ministero delle Finanze, in corso di causa ha chiesto di fruire dei benefici di cui alla legge 11 luglio 1996, n. 390, la quale prevede che gli Enti Locali in relazione alla utilizzazione per fini istituzionali di immobili di proprietà del Demanio dello Stato possono chiedere una riduzione del 90% del canone o indennità equipollenti determinabile sulla base dei valori del comune commercio;

RILEVATO che il giudizio instaurato dal Ministero delle Finanze è ancora pendente presso la Corte di Appello di Roma, Sez. I, R.G. 1646/98 per effetto della impugnativa proposta dal predetto Ministero avverso la sentenza n. 5648/97 resa dal Tribunale di Roma con esito favorevole all'Ente Regione;

DATO ATTO che l'interesse dell'Ente Regione e del Ministero delle Finanze di pervenire ad un accordo transattivo della vertenza non è mai venuto meno, per cui i contatti e le trattative in tal senso non sono mai stati interrotti;

VISTA la nota in data 20.05.1996 n. 92911 con la quale il Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale del Demanio - Servizio V - Divisione XIII, in relazione alla richiesta regionale in data 3.05.1996 prot. 4901, nelle more della procedura della eventuale alienazione dell'immobile alla stessa Regione Lazio, accoglieva la richiesta di riduzione del canone o indennità di occupazione nei termini previsti dalla Legge 390/86;

VISTA la ulteriore nota 827 dell'11.07.1997 con la quale l'Ufficio del Registro di Roma indicava in lire 9.512.500.000 (novemiliardicinquecentododici milioni) la indennità di occupazione dell'immobile, quantificata per il periodo 1.01.1984 - 31.12.1996 ai sensi della legge 390/86;

RILEVATO che l'Assessorato Risorse e Sistemi della Regione Lazio con nota 9829 dell'1.10.1996 ha accettato la suddetta quantificazione e che la G.R. con nota del 30.12.1997 n. 9178 ha autorizzato il pagamento a favore del Ministero delle Finanze della somma di lire 9.512.500.000 (novemiliardicinquecentododici milioni) quale indennità di occupazione per il periodo 1.01.84 - 31.12.1996;

VISTA la nota del 12.06.2000 con la quale il Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale del Demanio, ha confermato l'intendimento di pervenire ad una transazione della vertenza "con la riduzione al 10% del canone di mercato, ai sensi della legge 390/86 sino alla conclusione della istruttoria di alienazione ex lege 579/93 del cespite in parola";

RILEVATO che il debito dell'Ente Regione attualizzato alla data del 31.12.2001, con la riduzione del 10% prevista dalla legge 390/86, ammonta a lire 13.575.000.000 (tredicimiliardicinquecentosettantacinquemilioni); a fronte dell'importo di lire 135.750.000.000 maturato a prezzo intero;

VISTO lo schema di transazione predisposto dall'Avvocatura Regionale, in merito al quale l'Avvocatura Generale dello Stato, quale difensore del Ministero delle Finanze, con nota del 5 aprile 2001 n. 44474 ha espresso parere favorevole, rinunciando agli interessi maturati sulle somme dovute dall'Ente Regione nonché al giudizio in corso;

CONSIDERATO che la formalizzazione della transazione nei termini indicati nel suddetto atto è conveniente per l'Ente Regione sia in relazione all'esiguo importo da versare a fronte del maggior debito maturato, sia in relazione al programmato acquisto del complesso immobiliare di cui trattasi;

RAVVISATA, pertanto la necessità di approvare lo schema di "Atto di transazione" allegato alla presente deliberazione, della quale è parte integrante;

RAVVISATA, altresì, la necessità di autorizzare il pagamento al Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale del Demanio, della somma di lire 13.575.000.000 (tredicimiliardicinquecentosettantacinquemilioni), a titolo di "indennità di occupazione" per il periodo 1.01.84 - 31.12.2004, relativa all'immobile sito in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212 di proprietà del demanio dello Stato ed adibito a sede della Giunta Regionale;

RAVVISATA, infine, la necessità di liquidare il suddetto importo con le modalità che verranno indicate dal Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - direzione Centrale del Demanio, da imputare sul capitolo 15107 del bilancio regionale 2001;

all'unanimità

### DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di atto di transazione allegato alla presente, facente parte integrante di questo atto;
- 2) di autorizzare il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale a stipulare con il Ministero delle Finanze in persona del **MINISTRO PRO-TEMPORE**, o persona da questi a ciò debitamente delegata, atto di transazione, conforme allo schema approvato, avente ad oggetto l'immobile sito in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212;
- 3) di delegare il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale alla formale sottoscrizione del predetto contratto e di ogni altro atto connesso e conseguente, ai sensi di legge, e per quanto disposto nella presente deliberazione;
- 4) di autorizzare il Direttore del Dipartimento Risorse e Sistemi al pagamento al Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale del Demanio - della somma di lire 13.575.000.000 (tredicimiliardicinquecentosettantacinquemilioni), quale "indennità di occupazione" (per il periodo 1° gennaio 1984/31 dicembre 2001) relativa all'immobile ex INAM sito in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212 di proprietà del Demanio dello Stato adibito a sede della Giunta Regionale, imputandola sul capitolo di spesa n. 15107 del bilancio 2001;
- 5) di provvedere alla liquidazione del suddetto importo con le modalità che verranno successivamente indicate dal Ministero delle Finanze Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale del Demanio;

- 6) di autorizzare l'Avvocatura Regionale ad interrompere, concordemente con l'Avvocatura ~~GENERALE~~ dello Stato, difensore delegato del Ministero delle Finanze, il procedimento giudiziario in corso, avanti alla Corte di Appello di Roma;
- 7) di annullare la delibera di G.R. n. 9178 del 30.12.1997, in quanto il pagamento delle somme ivi previste è assorbito integralmente dal presente atto.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15.5.97.



L'ASSESSORE

4

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



27 NOV. 2001

## ATTO di TRANSAZIONE

Con la presente convenzione, da valere ad ogni effetto  
di legge

ALLEG. alla DELIB. N. <sup>1480</sup>  
NEL 23 NOV. 2001

TRA

il **MINISTERO DELLE FINANZE** in persona del Ministro pro-tempore, domiciliato per la carica in Roma, Viale Boston n. 20

*Em*

E

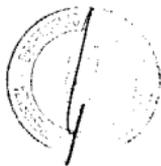
la **REGIONE LAZIO** in persona del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212

### PREMESSO

- CHE pende presso la Corte di Appello di Roma, Sezione I - R.G. n. 1646/98 - un giudizio tra le parti in relazione ad impugnativa proposta dal Ministero delle Finanze avverso sentenza n. 5648/97, resa dal Tribunale di Roma;

- CHE la vertenza trae origine da atto notificato il 12.11.1987, con il quale il Ministero delle Finanze convenne in giudizio la Regione Lazio chiedendone la condanna al pagamento dell'indennità di occupazione dell'immobile sito in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, adibito a sede dell'Ente Regione;

- CHE a tale riguardo la Regione aveva regolarmente versato le indennità di occupazione determinate sulla



*Dr. VINCENZO SAGNOTTE*

base di stime dell'U.T.E. fino a tutto il 1983, sospendendo poi i pagamenti in attesa di una definizione dei rapporti con lo Stato: era stato tra l'altro richiesto il trasferimento in proprietà dell'immobile;

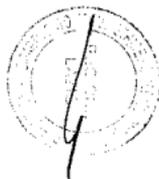
- CHE peraltro non sono mai cessati i contatti tra le parti, al fine di pervenire ad un componimento del contenzioso;

- CHE a tal fine i reciproci consensi sono stati raggiunti nei termini di seguito esposti;

TANTO PREMESSO, tra le parti si conviene di definire transattivamente la controversia de qua alle seguenti

### CONDIZIONI

1. La Regione Lazio si impegna a corrispondere al Ministero delle Finanze - a titolo di indennità di occupazione dell'immobile sito in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212 - gli importi dovuti a decorrere dal 01.01.1984 e sino alla data del perfezionamento del presente accordo;
2. le indennità predette sono calcolate ai sensi della L. 11.7.1986 n. 390, e pertanto nella misura del dieci per cento rispetto al canone determinabile sulla base dei valori in comune commercio;
3. il relativo ammontare risulta quindi stabilito in Lire 12.762.500.000 dall'1.1.1984 al 31.12.2000 e



*ew*

*DR. PIETRO SAGNOTTI*

verrà ulteriormente incrementato degli importi maturati successivamente sino alla data di perfezionamento del presente atto;

4. il Ministero delle Finanze rinuncia ad ogni pretesa per interessi legali sulle somme predette, che verranno pertanto corrisposte a definizione di ogni suo credito nei confronti della Regione;
5. le parti confermano il reciproco intendimento di addivenire alla compravendita dell'immobile in questione, da acquistarsi da parte della Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 31.12.1993 n. 579 (metà del valore determinato dall'U.T.E.);
6. in sede di compravendita dovrà peraltro tenersi conto degli oneri sostenuti dalla Regione per la messa a norma dell'immobile nonché per i lavori di straordinaria manutenzione sullo stesso eseguiti, la cui esatta quantificazione e documentazione la Regione medesima si riserva di fornire al Ministero delle Finanze;
7. le parti si danno infine atto che con il presente accordo vengono definite transattivamente le reciproche pretese, con il conseguente abbandono del

  
Dr. VINCENZO SAGNOTTI

giudizio attualmente pendente e la compensazione delle spese di lite.

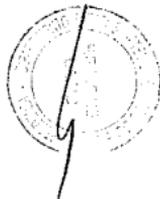
8. L'efficacia del presente atto resta subordinata all'approvazione da parte dei rispettivi Organi istituzionalmente competenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma,

**Il Ministro  
delle Finanze**

**Il Presidente  
della Regione Lazio**



**Dr. VINCENZO SAGNOTTE**

*En*